

**Il conflitto a Pechino e nel paese**

# È incerto lo sbocco dello scontro in Cina

**Elementi di forza e di debolezza sembrano esistere ugualmente nei due campi - Un grave pericolo per la conquista rivoluzionaria del paese nel prolungamento della lotta**

L'opinione che ho trovato più diffusa negli ultimi tempi, anche se non unanime, tra coloro che, nei limiti del possibile, seguono più da vicino gli avvenimenti cinesi (e più di un'opinione, manifestata con cautela, nessuno, mi pare, è in grado di esprimere) è quella che la lotta in corso, nonostante tutte le apparenze, resta lontana dall'essere conclusa, al punto che i più non si sentono in grado di formulare una previsione circa il suo sbocco.

Per mesi le notizie ufficialmente diffuse da Pechino erano tutte volte a indicare che l'esito dello scontro era già deciso, almeno dall'agosto scorso a favore del gruppo che fa capo a Lin Piao e a Mao. Sembrava che ci si avvisasse ormai verso la conclusione con la destituzione del gruppo avverso. Sembrava che mancasse solo l'atto finale: le «guardie rosse» cacciano Liu Shaoqi e Te Shiaoping dai loro posti di direzione, magari arrestandoli. Intanto però, tra la sorpresa dei più, questo non è ancora avvenuto (sebbene nessuno possa nemmeno escludere che ciò avvenga, magari da un momento all'altro). Ma oggi sembra che ci si possa chiedere perfino se, qualora ciò accadesse, come è sempre possibile, sarebbe davvero questo l'atto finale della lotta in corso. Di qui la prudenza d'obbligo in ogni previsione.

Dall'agosto ad oggi ci è giunta ufficialmente da Pechino una sola voce: quella del gruppo di Mao e di Lin Piao. Le sole fonti di notizie, anche per i giornalisti che si trovano sul posto, sono state offerte dalla stampa ufficiale e dai *ta ze bao*, i manifesti murali a grandi caratteri. Ora, l'una e gli altri sono essenzialmente in mano a quella frazione. Non per caso i primi colpi delle «rivoluzioni culturali» sono stati sferrati proprio contro le direzioni dei giornali, l'apparato della propaganda, i pochi canali di informazione. Di tanto in tanto — è vero — si sentono attaccare anche i nuovi dirigenti di questi organismi. I *ta ze bao* portano accusa perfino contro personalità, che ufficialmente non sembrano investite da nessuna critica. Una lettura attenta dei soli articoli più ufficiali (quelli che vengono tradotti e trasmessi all'estero) dall'agosto in poi rivela in essi, anche per questo periodo limitato, non poche contraddizioni. Comunque, tutto ciò che si stampa sembra riflettere in modo addirittura ossessivo la linea dominante di Mao e di Lin Piao.

La base di forza del gruppo sembra stare essenzialmente nell'esercito o, almeno, in una considerevole parte di esso, poiché anche una parte dei dirigenti militari sono stati sottoposti ad attacchi molto aspri come, rosi, e aspiranti alla restaurazione capitalista. Dietro le stesse giovani come «guardie rosse», in genere reclutate fra i ragazzi delle scuole, il vero elemento forte sembra essere stato fornito dall'apparato militare, capeggiato da Lin Piao. Non pare però che manchino elementi di forza provenienti dall'altra parte. Essi sembrano da individuare proprio nel partito, nei suoi comitati, nella sua struttura e nei suoi apparati, sia al centro, sia — e forse ancor più — alla periferia, oltre che nelle grandi organizzazioni di massa — gioventù comunista, sindacati — che del partito erano dirette. Che sia accaduto di queste organizzazioni estremamente non si sa. Si è detto che sono state sciolti. Altri hanno parlato di uno loro radicale trasformazione. Sta di fatto che i loro organi di stampa sono stati soppressi. Sono trapelate notizie di Kiangtien molto contrastate e non sempre favorevoli a Mao negli stessi organismi di direzione più elevati del partito e del paese. Quanto esso siano esatte, nessuno è in grado di dirlo. Ma sono anche un simbolo del carattere assunto dall'intero.

La prima fase dello scontro non sembra, comunque, aver portato ad una conclusione. La mobilitazione dei ragazzi delle scuole — chiuse, come è note, per un anno — pur avendo tentato di subbugliare le grandi città (Pechino in particolare), è pur avendo provocato scontri a catena, non sembra essere stata risolutiva. Il nuovo anno si è aperto con un appello a portare la «rivoluzione culturale» nelle fabbriche, nel grande settore della produzione, sebbene ancora pochi mesi fa si scriveva, perfino sulla stampa più ufficiale, che esso andava invece risparmiato. Il mondo operario sembra però essere stato sinora uno dei più resti agli slogan delle «guardie rosse». Nessuno infine sa di prezzo — e ancora oggi nessuno dispone

della minima notizia su questo punto — che cosa accade nell'immenso mondo contadino, tanto importante per ogni vicenda politica cinese, e in generale ai fuori delle grandi città.

Per quanto si può giudicare a distanza, i fattori che hanno provocato la crisi, manifestatisi con la spacciatura che si è prodotta nel gruppo dirigente cinese, sono profondi. Dalle rivelazioni che i giornali delle «guardie rosse» fanno circolare non è certo possibile avere una versione esatta degli avvenimenti: si può capire però come i motivi investano in fondo tutta la politica dell'ultimo decennio, con i suoi sconcertanti capovolgimenti. Non si effettua una quasi completa inversione di politica, quella che si è prodotta in Cina fra il '56 ed oggi, senza lasciare tracce gravi. Tali affannano nel pensiero di Mao, anche in precedenza vi erano in germe molte delle deformazioni cui si è giunti oggi. Può essere. Ma è vero anche che nello stesso pensiero si possono trovare affermazioni che suonerebbero inevitabilmente condanna di tutto ciò che oggi accade: non per nulla, la lotta fu definita a un certo punto come impegnata a combattere coloro che utilizzavano «Mao contro lo stesso Mao». L'isolamento in cui la Cina è stata portata dai suoi dirigenti inevitabilmente pesa su tutta l'evoluzione degli avvenimenti. Nessun partito all'estero, nemmeno quelli che avevano conservato i migliori rapporti con Pechino, ha approvato o imitato lo stesso Mao. L'isolamento in cui la Cina è stata portata dai suoi dirigenti inevitabilmente pesa su tutta l'evoluzione degli avvenimenti. Nessun partito all'estero, nemmeno quelli che avevano conservato i migliori rapporti con Pechino, ha approvato o imitato lo stesso Mao. L'isolamento in cui la Cina è stata portata dai suoi dirigenti inevitabilmente pesa su tutta l'evoluzione degli avvenimenti. Nessun partito all'estero, nemmeno quelli che avevano conservato i migliori rapporti con Pechino, ha approvato o imitato lo stesso Mao. L'isolamento in cui la Cina è stata portata dai suoi dirigenti inevitabilmente pesa su tutta l'evoluzione degli avvenimenti. Nessun partito all'estero, nemmeno quelli che avevano conservato i migliori rapporti con Pechino, ha approvato o imitato lo stesso Mao. L'isolamento in cui la Cina è stata portata dai suoi dirigenti inevitabilmente pesa su tutta l'evoluzione degli avvenimenti. Nessun partito all'estero, nemmeno quelli che avevano conservato i migliori rapporti con Pechino, ha approvato o imitato lo stesso Mao. L'isolamento in cui la Cina è stata portata dai suoi dirigenti inevitabilmente pesa su tutta l'evoluzione degli avvenimenti. Nessun partito all'estero, nemmeno quelli che avevano conservato i migliori rapporti con Pechino, ha approvato o imitato lo stesso Mao. L'isolamento in cui la Cina è stata portata dai suoi dirigenti inevitabilmente pesa su tutta l'evoluzione degli avvenimenti. Nessun partito all'estero, nemmeno quelli che avevano conservato i migliori rapporti con Pechino, ha approvato o imitato lo stesso Mao. L'isolamento in cui la Cina è stata portata dai suoi dirigenti inevitabilmente pesa su tutta l'evoluzione degli avvenimenti. Nessun partito all'estero, nemmeno quelli che avevano conservato i migliori rapporti con Pechino, ha approvato o imitato lo stesso Mao. L'isolamento in cui la Cina è stata portata dai suoi dirigenti inevitabilmente pesa su tutta l'evoluzione degli avvenimenti. Nessun partito all'estero, nemmeno quelli che avevano conservato i migliori rapporti con Pechino, ha approvato o imitato lo stesso Mao. L'isolamento in cui la Cina è stata portata dai suoi dirigenti inevitabilmente pesa su tutta l'evoluzione degli avvenimenti. Nessun partito all'estero, nemmeno quelli che avevano conservato i migliori rapporti con Pechino, ha approvato o imitato lo stesso Mao. L'isolamento in cui la Cina è stata portata dai suoi dirigenti inevitabilmente pesa su tutta l'evoluzione degli avvenimenti. Nessun partito all'estero, nemmeno quelli che avevano conservato i migliori rapporti con Pechino, ha approvato o imitato lo stesso Mao. L'isolamento in cui la Cina è stata portata dai suoi dirigenti inevitabilmente pesa su tutta l'evoluzione degli avvenimenti. Nessun partito all'estero, nemmeno quelli che avevano conservato i migliori rapporti con Pechino, ha approvato o imitato lo stesso Mao. L'isolamento in cui la Cina è stata portata dai suoi dirigenti inevitabilmente pesa su tutta l'evoluzione degli avvenimenti. Nessun partito all'estero, nemmeno quelli che avevano conservato i migliori rapporti con Pechino, ha approvato o imitato lo stesso Mao. L'isolamento in cui la Cina è stata portata dai suoi dirigenti inevitabilmente pesa su tutta l'evoluzione degli avvenimenti. Nessun partito all'estero, nemmeno quelli che avevano conservato i migliori rapporti con Pechino, ha approvato o imitato lo stesso Mao. L'isolamento in cui la Cina è stata portata dai suoi dirigenti inevitabilmente pesa su tutta l'evoluzione degli avvenimenti. Nessun partito all'estero, nemmeno quelli che avevano conservato i migliori rapporti con Pechino, ha approvato o imitato lo stesso Mao. L'isolamento in cui la Cina è stata portata dai suoi dirigenti inevitabilmente pesa su tutta l'evoluzione degli avvenimenti. Nessun partito all'estero, nemmeno quelli che avevano conservato i migliori rapporti con Pechino, ha approvato o imitato lo stesso Mao. L'isolamento in cui la Cina è stata portata dai suoi dirigenti inevitabilmente pesa su tutta l'evoluzione degli avvenimenti. Nessun partito all'estero, nemmeno quelli che avevano conservato i migliori rapporti con Pechino, ha approvato o imitato lo stesso Mao. L'isolamento in cui la Cina è stata portata dai suoi dirigenti inevitabilmente pesa su tutta l'evoluzione degli avvenimenti. Nessun partito all'estero, nemmeno quelli che avevano conservato i migliori rapporti con Pechino, ha approvato o imitato lo stesso Mao. L'isolamento in cui la Cina è stata portata dai suoi dirigenti inevitabilmente pesa su tutta l'evoluzione degli avvenimenti. Nessun partito all'estero, nemmeno quelli che avevano conservato i migliori rapporti con Pechino, ha approvato o imitato lo stesso Mao. L'isolamento in cui la Cina è stata portata dai suoi dirigenti inevitabilmente pesa su tutta l'evoluzione degli avvenimenti. Nessun partito all'estero, nemmeno quelli che avevano conservato i migliori rapporti con Pechino, ha approvato o imitato lo stesso Mao. L'isolamento in cui la Cina è stata portata dai suoi dirigenti inevitabilmente pesa su tutta l'evoluzione degli avvenimenti. Nessun partito all'estero, nemmeno quelli che avevano conservato i migliori rapporti con Pechino, ha approvato o imitato lo stesso Mao. L'isolamento in cui la Cina è stata portata dai suoi dirigenti inevitabilmente pesa su tutta l'evoluzione degli avvenimenti. Nessun partito all'estero, nemmeno quelli che avevano conservato i migliori rapporti con Pechino, ha approvato o imitato lo stesso Mao. L'isolamento in cui la Cina è stata portata dai suoi dirigenti inevitabilmente pesa su tutta l'evoluzione degli avvenimenti. Nessun partito all'estero, nemmeno quelli che avevano conservato i migliori rapporti con Pechino, ha approvato o imitato lo stesso Mao. L'isolamento in cui la Cina è stata portata dai suoi dirigenti inevitabilmente pesa su tutta l'evoluzione degli avvenimenti. Nessun partito all'estero, nemmeno quelli che avevano conservato i migliori rapporti con Pechino, ha approvato o imitato lo stesso Mao. L'isolamento in cui la Cina è stata portata dai suoi dirigenti inevitabilmente pesa su tutta l'evoluzione degli avvenimenti. Nessun partito all'estero, nemmeno quelli che avevano conservato i migliori rapporti con Pechino, ha approvato o imitato lo stesso Mao. L'isolamento in cui la Cina è stata portata dai suoi dirigenti inevitabilmente pesa su tutta l'evoluzione degli avvenimenti. Nessun partito all'estero, nemmeno quelli che avevano conservato i migliori rapporti con Pechino, ha approvato o imitato lo stesso Mao. L'isolamento in cui la Cina è stata portata dai suoi dirigenti inevitabilmente pesa su tutta l'evoluzione degli avvenimenti. Nessun partito all'estero, nemmeno quelli che avevano conservato i migliori rapporti con Pechino, ha approvato o imitato lo stesso Mao. L'isolamento in cui la Cina è stata portata dai suoi dirigenti inevitabilmente pesa su tutta l'evoluzione degli avvenimenti. Nessun partito all'estero, nemmeno quelli che avevano conservato i migliori rapporti con Pechino, ha approvato o imitato lo stesso Mao. L'isolamento in cui la Cina è stata portata dai suoi dirigenti inevitabilmente pesa su tutta l'evoluzione degli avvenimenti. Nessun partito all'estero, nemmeno quelli che avevano conservato i migliori rapporti con Pechino, ha approvato o imitato lo stesso Mao. L'isolamento in cui la Cina è stata portata dai suoi dirigenti inevitabilmente pesa su tutta l'evoluzione degli avvenimenti. Nessun partito all'estero, nemmeno quelli che avevano conservato i migliori rapporti con Pechino, ha approvato o imitato lo stesso Mao. L'isolamento in cui la Cina è stata portata dai suoi dirigenti inevitabilmente pesa su tutta l'evoluzione degli avvenimenti. Nessun partito all'estero, nemmeno quelli che avevano conservato i migliori rapporti con Pechino, ha approvato o imitato lo stesso Mao. L'isolamento in cui la Cina è stata portata dai suoi dirigenti inevitabilmente pesa su tutta l'evoluzione degli avvenimenti. Nessun partito all'estero, nemmeno quelli che avevano conservato i migliori rapporti con Pechino, ha approvato o imitato lo stesso Mao. L'isolamento in cui la Cina è stata portata dai suoi dirigenti inevitabilmente pesa su tutta l'evoluzione degli avvenimenti. Nessun partito all'estero, nemmeno quelli che avevano conservato i migliori rapporti con Pechino, ha approvato o imitato lo stesso Mao. L'isolamento in cui la Cina è stata portata dai suoi dirigenti inevitabilmente pesa su tutta l'evoluzione degli avvenimenti. Nessun partito all'estero, nemmeno quelli che avevano conservato i migliori rapporti con Pechino, ha approvato o imitato lo stesso Mao. L'isolamento in cui la Cina è stata portata dai suoi dirigenti inevitabilmente pesa su tutta l'evoluzione degli avvenimenti. Nessun partito all'estero, nemmeno quelli che avevano conservato i migliori rapporti con Pechino, ha approvato o imitato lo stesso Mao. L'isolamento in cui la Cina è stata portata dai suoi dirigenti inevitabilmente pesa su tutta l'evoluzione degli avvenimenti. Nessun partito all'estero, nemmeno quelli che avevano conservato i migliori rapporti con Pechino, ha approvato o imitato lo stesso Mao. L'isolamento in cui la Cina è stata portata dai suoi dirigenti inevitabilmente pesa su tutta l'evoluzione degli avvenimenti. Nessun partito all'estero, nemmeno quelli che avevano conservato i migliori rapporti con Pechino, ha approvato o imitato lo stesso Mao. L'isolamento in cui la Cina è stata portata dai suoi dirigenti inevitabilmente pesa su tutta l'evoluzione degli avvenimenti. Nessun partito all'estero, nemmeno quelli che avevano conservato i migliori rapporti con Pechino, ha approvato o imitato lo stesso Mao. L'isolamento in cui la Cina è stata portata dai suoi dirigenti inevitabilmente pesa su tutta l'evoluzione degli avvenimenti. Nessun partito all'estero, nemmeno quelli che avevano conservato i migliori rapporti con Pechino, ha approvato o imitato lo stesso Mao. L'isolamento in cui la Cina è stata portata dai suoi dirigenti inevitabilmente pesa su tutta l'evoluzione degli avvenimenti. Nessun partito all'estero, nemmeno quelli che avevano conservato i migliori rapporti con Pechino, ha approvato o imitato lo stesso Mao. L'isolamento in cui la Cina è stata portata dai suoi dirigenti inevitabilmente pesa su tutta l'evoluzione degli avvenimenti. Nessun partito all'estero, nemmeno quelli che avevano conservato i migliori rapporti con Pechino, ha approvato o imitato lo stesso Mao. L'isolamento in cui la Cina è stata portata dai suoi dirigenti inevitabilmente pesa su tutta l'evoluzione degli avvenimenti. Nessun partito all'estero, nemmeno quelli che avevano conservato i migliori rapporti con Pechino, ha approvato o imitato lo stesso Mao. L'isolamento in cui la Cina è stata portata dai suoi dirigenti inevitabilmente pesa su tutta l'evoluzione degli avvenimenti. Nessun partito all'estero, nemmeno quelli che avevano conservato i migliori rapporti con Pechino, ha approvato o imitato lo stesso Mao. L'isolamento in cui la Cina è stata portata dai suoi dirigenti inevitabilmente pesa su tutta l'evoluzione degli avvenimenti. Nessun partito all'estero, nemmeno quelli che avevano conservato i migliori rapporti con Pechino, ha approvato o imitato lo stesso Mao. L'isolamento in cui la Cina è stata portata dai suoi dirigenti inevitabilmente pesa su tutta l'evoluzione degli avvenimenti. Nessun partito all'estero, nemmeno quelli che avevano conservato i migliori rapporti con Pechino, ha approvato o imitato lo stesso Mao. L'isolamento in cui la Cina è stata portata dai suoi dirigenti inevitabilmente pesa su tutta l'evoluzione degli avvenimenti. Nessun partito all'estero, nemmeno quelli che avevano conservato i migliori rapporti con Pechino, ha approvato o imitato lo stesso Mao. L'isolamento in cui la Cina è stata portata dai suoi dirigenti inevitabilmente pesa su tutta l'evoluzione degli avvenimenti. Nessun partito all'estero, nemmeno quelli che avevano conservato i migliori rapporti con Pechino, ha approvato o imitato lo stesso Mao. L'isolamento in cui la Cina è stata portata dai suoi dirigenti inevitabilmente pesa su tutta l'evoluzione degli avvenimenti. Nessun partito all'estero, nemmeno quelli che avevano conservato i migliori rapporti con Pechino, ha approvato o imitato lo stesso Mao. L'isolamento in cui la Cina è stata portata dai suoi dirigenti inevitabilmente pesa su tutta l'evoluzione degli avvenimenti. Nessun partito all'estero, nemmeno quelli che avevano conservato i migliori rapporti con Pechino, ha approvato o imitato lo stesso Mao. L'isolamento in cui la Cina è stata portata dai suoi dirigenti inevitabilmente pesa su tutta l'evoluzione degli avvenimenti. Nessun partito all'estero, nemmeno quelli che avevano conservato i migliori rapporti con Pechino, ha approvato o imitato lo stesso Mao. L'isolamento in cui la Cina è stata portata dai suoi dirigenti inevitabilmente pesa su tutta l'evoluzione degli avvenimenti. Nessun partito all'estero, nemmeno quelli che avevano conservato i migliori rapporti con Pechino, ha approvato o imitato lo stesso Mao. L'isolamento in cui la Cina è stata portata dai suoi dirigenti inevitabilmente pesa su tutta l'evoluzione degli avvenimenti. Nessun partito all'estero, nemmeno quelli che avevano conservato i migliori rapporti con Pechino, ha approvato o imitato lo stesso Mao. L'isolamento in cui la Cina è stata portata dai suoi dirigenti inevitabilmente pesa su tutta l'evoluzione degli avvenimenti. Nessun partito all'estero, nemmeno quelli che avevano conservato i migliori rapporti con Pechino, ha approvato o imitato lo stesso Mao. L'isolamento in cui la Cina è stata portata dai suoi dirigenti inevitabilmente pesa su tutta l'evoluzione degli avvenimenti. Nessun partito all'estero, nemmeno quelli che avevano conservato i migliori rapporti con Pechino, ha approvato o imitato lo stesso Mao. L'isolamento in cui la Cina è stata portata dai suoi dirigenti inevitabilmente pesa su tutta l'evoluzione degli avvenimenti. Nessun partito all'estero, nemmeno quelli che avevano conservato i migliori rapporti con Pechino, ha approvato o imitato lo stesso Mao. L'isolamento in cui la Cina è stata portata dai suoi dirigenti inevitabilmente pesa su tutta l'evoluzione degli avvenimenti. Nessun partito all'estero, nemmeno quelli che avevano conservato i migliori rapporti con Pechino, ha approvato o imitato lo stesso Mao. L'isolamento in cui la Cina è stata portata dai suoi dirigenti inevitabilmente pesa su tutta l'evoluzione degli avvenimenti. Nessun partito all'estero, nemmeno quelli che avevano conservato i migliori rapporti con Pechino, ha approvato o imitato lo stesso Mao. L'isolamento in cui la Cina è stata portata dai suoi dirigenti inevitabilmente pesa su tutta l'evoluzione degli avvenimenti. Nessun partito all'estero, nemmeno quelli che avevano conservato i migliori rapporti con Pechino, ha approvato o imitato lo stesso Mao. L'isolamento in cui la Cina è stata portata dai suoi dirigenti inevitabilmente pesa su tutta l'evoluzione degli avvenimenti. Nessun partito all'estero, nemmeno quelli che avevano conservato i migliori rapporti con Pechino, ha approvato o imitato lo stesso Mao. L'isolamento in cui la Cina è stata portata dai suoi dirigenti inevitabilmente pesa su tutta l'evoluzione degli avvenimenti. Nessun partito all'estero, nemmeno quelli che avevano conservato i migliori rapporti con Pechino, ha approvato o imitato lo stesso Mao. L'isolamento in cui la Cina è stata portata dai suoi dirigenti inevitabilmente pesa su tutta l'evoluzione degli avvenimenti. Nessun partito all'estero, nemmeno quelli che avevano conservato i migliori rapporti con Pechino, ha approvato o imitato lo stesso Mao. L'isolamento in cui la Cina è stata portata dai suoi dirigenti inevitabilmente pesa su tutta l'evoluzione degli avvenimenti. Nessun partito all'estero, nemmeno quelli che avevano conservato i migliori rapporti con Pechino, ha approvato o imitato lo stesso Mao. L'isolamento in cui la Cina è stata portata dai suoi dirigenti inevitabilmente pesa su tutta l'evoluzione degli avvenimenti. Nessun partito all'estero, nemmeno quelli che avevano conservato i migliori rapporti con Pechino, ha approvato o imitato lo stesso Mao. L'isolamento in cui la Cina è stata portata dai suoi dirigenti inevitabilmente pesa su tutta l'evoluzione degli avvenimenti. Nessun partito all'estero, nemmeno quelli che avevano conservato i migliori rapporti con Pechino, ha approvato o imitato lo stesso Mao. L'isolamento in cui la Cina è stata portata dai suoi dirigenti inevitabilmente pesa su tutta l'evoluzione degli avvenimenti. Nessun partito all'estero, nemmeno quelli che avevano conservato i migliori rapporti con Pechino, ha approvato o imitato lo stesso Mao. L'isolamento in cui la Cina è stata portata dai suoi dirigenti inevitabilmente pesa su tutta l'evoluzione degli avvenimenti. Nessun partito all'estero, nemmeno quelli che avevano conservato i migliori rapporti con Pechino, ha approvato o imitato lo stesso Mao. L'isolamento in cui la Cina è stata portata dai suoi dirigenti inevitabilmente pesa su tutta l'evoluzione degli avvenimenti. Nessun partito all'estero, nemmeno quelli che avevano conservato i migliori rapporti con Pechino, ha approvato o imitato lo stesso Mao. L'isolamento in cui la Cina è stata portata dai suoi dirigenti inevitabilmente pesa su tutta l'evoluzione degli avvenimenti. Nessun partito all'estero, nemmeno quelli che avevano conservato i migliori rapporti con Pechino, ha approvato o imitato lo stesso Mao. L'isolamento in cui la Cina è stata portata dai suoi dirigenti inevitabilmente pesa su tutta l'evoluzione degli avvenimenti. Nessun partito all'estero, nemmeno quelli che avevano conservato i migliori rapporti con Pechino, ha approvato o imitato lo stesso Mao. L'isolamento in cui la Cina è stata portata dai suoi dirigenti inevitabilmente pesa su tutta l'evoluzione degli avvenimenti. Nessun partito all'estero, nemmeno quelli che avevano conservato i migliori rapporti con Pechino, ha approvato o imitato lo stesso Mao. L'isolamento in cui la Cina è stata portata dai suoi dirigenti inevitabilmente pesa su tutta l'evoluzione degli avvenimenti. Nessun partito all'estero, nemmeno quelli che avevano conservato i migliori rapporti con Pechino, ha approvato o imitato lo stesso Mao. L'isolamento in cui la Cina è stata portata dai suoi dirigenti inevitabilmente pesa su tutta l'evoluzione degli avvenimenti. Nessun partito all'estero, nemmeno quelli che avevano conservato i migliori rapporti con Pechino, ha approvato o imitato lo stesso Mao. L'isolamento in cui la Cina è stata portata dai suoi dirigenti inevitabilmente pesa su tutta l'evoluzione degli avvenimenti. Nessun partito all'estero, nemmeno quelli che avevano conservato i migliori rapporti con Pechino, ha approvato o imitato lo stesso Mao. L'isolamento in cui la Cina è stata portata dai suoi dirigenti inevitabilmente pesa su tutta l'evoluzione degli avvenimenti. Nessun partito all'estero, nemmeno quelli che avevano conservato i migliori rapporti con Pechino, ha approvato o imitato lo stesso Mao. L'isolamento in cui la Cina è stata portata dai suoi dirigenti inevitabilmente pesa su tutta l'evoluzione degli avvenimenti. Nessun partito all'estero, nemmeno quelli che avevano conservato i migliori rapporti con Pechino, ha approvato o imitato lo stesso Mao. L'isolamento in cui la Cina è stata portata dai suoi dirigenti inevitabilmente pesa su tutta l'evoluzione degli avvenimenti. Nessun partito all'estero, nemmeno quelli che avevano conservato i migliori rapporti con Pechino, ha approvato o imitato lo stesso Mao. L'isolamento in cui la Cina è stata portata dai suoi dirigenti inevitabilmente pesa su tutta l'evoluzione degli avvenimenti. Nessun partito all'estero, nemmeno quelli che avevano conserv